

**SPREAD**  
BTP ITALIA / BUND 10 ANNI  
161 punti base

**CHI SALE**  
EXPORT ALIMENTARE +7%  
sul 2016 secondo la Coldiretti

**CHI SCENDE**  
BCE: inflazione in rallentamento  
all'inizio del 2018

**CRÉDIT AGRICOLE CARIPARMA**

### INIZIATIVA TEAM INTERDISCIPLINARI CON DESIGNER, MAKER E PERSONE CON DISABILITÀ

# Barilla studia cucina e packaging per i bisogni speciali

Il Hackability@Barilla è una gara tra team interdisciplinari, in cui persone con disabilità, insieme a maker e designer, potranno immaginare strumenti per cucinare e nuovi packaging adatti alle esigenze delle persone con bisogni speciali.

Barilla ospiterà nel suo quartier generale le fasi cruciali dell'iniziativa a partire da questo inverno, invitando i propri dipendenti a prendersi parte e mettendo a disposizione mentor con competenze specifiche, con lo scopo di tro-



Braccio meccanico Per supportare persone con disabilità motorie.

vare soluzioni adatte per persone con disabilità, degli anziani e in generale di chi ha bisogni speciali

La metodologia Hackability è nata a Torino nel 2015. Oggi è considerata tra le più interessanti esperienze di co-progettazione italiane, selezionata nel giugno 2017 dalla Commissione europea, all'interno della European Social Innovation Competition, come una delle 30 esperienze in grado di diffondere i vantaggi del cambiamento tecnologico in Europa. «Abbiamo portato Hackability

nei Fablab, dentro le università, nel mondo della cooperazione e del sociale - spiega Carlo Boccazzi Varotto, che coordina il progetto - per crescere una community che tramite la co-progettazione, il design, la digital fabrication supporti l'individuazione di soluzioni nuove, personalizzate, in grado di soddisfare i bisogni delle persone con disabilità nella vita quotidiana. Affrontare il tema del packaging e dell'autonomia in cucina è una grande sfida e l'incontro con la grande impresa cala la co-progettazione in un contesto reale e

amplifica la possibilità di un reale impatto sociale e culturale». Hackability@Barilla nasce da valori e obiettivi comuni tra le due organizzazioni e si inserisce nella mission del Gruppo di Parma «Buono per Te, Buono per la Pianeta, Buono per le Comunità». Inclusion e diversità sono da tempo parte integrante della cultura, dei valori e del codice etico dell'azienda, costituendo un fattore determinante per il suo modello di fare business. Sviluppare il valore di ogni persona, rispettando

ne l'integrità fisica, culturale e morale è fondamentale per Barilla. «L'iniziativa di Hackability è molto coerente con l'impegno che Barilla ha assunto relativamente alle tematiche di diversità, inclusione e uguaglianza - tiene a sottolineare Giancarlo Minervini, Barilla VP global process development e Barilla diversity & inclusion board member - Si tratta di una iniziativa di sostenibilità sociale, che ci stimola a essere più attenti alle disabilità fisiche e cognitive già in fase di progettazione, per pensare (e anche di ripensare) a come offrire una «esperienza di utilizzo» più accessibile e più equilibrata, consapevoli tuttavia del fatto che una soluzione non possa andar bene per tutti». **◆ r.eco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### FONDAZIONE OPEN DAY AL CAMPUS. ISCRIZIONI ENTRO IL 6 OTTOBRE

# Its Tech&Food, a un anno dal diploma l'80% ha il lavoro

Sono previste 1200 ore di formazione in aula e 800 di stage in azienda

Vittorio Rotolo

A distanza di un anno dal conseguimento del diploma, l'80% di chi ha frequentato i corsi biennali proposti dalla Fondazione Its Tech&Food (della quale Cisa è socio fondatore) è già perfettamente inserito nel mondo del lavoro.

È un dato che, più di ogni altro forse, certifica la qualità del percorso didattico sviluppato all'interno di questo polo d'eccellenza, nato dalla sinergia tra imprese del settore agroalimentare, istituzioni, scuole, università, enti di formazione e centri di ricerca. Due i corsi di studio (entrambi gratuiti) programmati per il nuovo biennio ed i cui contenuti sono stati illustrati al Centro S.Elisabetta del Campus universitario: il primo, con sede didattica a Parma, è dedicato alle tecnologie di progettazione e produzione alimentare, con focus specifici su processi di trasformazione, gestione di programmi di produzione degli alimenti, qualità e sicurezza dei prodotti; il secondo corso, con sede didattica a Reggio Emilia, riguarda invece le tecnologie di commercializzazione e valorizzazione dei prodotti alimentari, assicurando allo studente competenze spendibili ad esempio sul terreno del marketing digitale così come dell'e-commerce.



Campus universitario Un momento della presentazione.

mazione previste in aula, e nobilitate dalla presenza di docenti che, nella maggior parte dei casi sono espressione di realtà produttive tra le più all'avanguardia, vengono integrate con altre 800 ore di stage in azienda. Ed i nostri studenti - aggiunge Amoretti - li mandiamo pure all'estero, per partecipare a fiere ed eventi».

All'Open Day dei corsi Its Tech&Food, hanno partecipato tra gli altri Nicola Bertinelli, presidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano, e Roberto Musi, Plant Human Resources Manager dello stabilimento Barilla di Babiano. «Oltre ad impegnarsi e ad avere competenze sempre più mirate, i giovani che intendono affermarsi nel mondo del lavoro devono anche essere dinamici, disponibili al cambiamento ed all'aggiornamento», ha detto Bertinelli. «In questo senso - ha rimarcato Musi - l'unione di nozioni teoriche ed esperienze pratiche garantite dai corsi di Its Tech&Food costituisce un valore aggiunto. Previa una condivisione iniziale tra l'azienda e le università, o i centri di ricerca e gli enti di volta in volta interessati, agli studenti diamo la possibilità di visitare i nostri siti produttivi ed effettuare periodi di stage, assai significativi sul piano dell'apprendimento».

Ciascun percorso formativo è aperto a 20 giovani e adulti in possesso del diploma di scuola secondaria superiore. Il termine ultimo per la presentazione delle domande di iscrizione alle selezioni è fissato per il 6 ottobre. «Presentiamo un'offerta ancora più ricca ed in linea con quelle che sono le esigenze del mercato - spiega Egidio Amoretti, presidente della Fondazione Its Tech&Food - «Le 1200 ore di for-

**20**  
**GIOVANI E ADULTI**  
E' il numero di persone che può accedere a ciascun percorso formativo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### CAUSA NUOVO TESORETTO IN ARRIVO

# Parmalat, si avvicina l'accordo con Citi

Con molte probabilità Parmalat incasserà un nuovo tesoretto e a pagare, stavolta, sarà Citigroup. In ballo 1,5 miliardi di dollari. A dirlo è il Sole 24 Ore. Il tesoretto è stato quello dell'ex commissario straordinario Enrico Bondi: 1,4 miliardi di euro accumulati con le revocatorie del crac. E pare che adesso stia la lunginissima causa tra Parmalat e Citigroup sia proprio per concludersi. Il colosso alimentare e la mega-banca americana stanno cercando un accordo. La vicenda risale a una delle tante cause intentate da Bondi ed ereditate da Lactalis, la multinazionale francese del latte che ha acquistato Parmalat. Bondi aveva chiesto a Citigroup, e a otto suoi ex funzionari, un maxi-riscatto come per il fallimento dell'azienda.

Citigroup non solo aveva respinto la richiesta, ma a sua volta aveva fatto una controcasa in cui chiedeva le invece un riscatto, anche se molto inferiore (431 mil-

ioni di dollari, sulla base di una sentenza emessa negli Usa e riconosciuta dalla corte di Appello di Bologna). La vicenda si è trascinata fino a oggi: all'ultima udienza in Tribunale, lo scorso giugno, il gruppo di Collechio aveva ribadito la propria richiesta di danni; mentre la banca statunitense aveva replicato che nulla è dovuto. Ma poche settimane dopo l'udienza, Parmalat e Citi hanno cambiato idea. Lo rivela la relazione semestrale della multinazionale del latte: «Citibank ha comunicato la propria disponibilità ad avviare una trattativa finalizzata al raggiungimento di una soluzione bonaria del contenzioso pendente».

Di solito questo tipo di accordi prevede che le parti si aggiustino a metà strada delle richieste. In ogni caso, per Parmalat si profila un incasso di qualche centinaio di milioni di euro. **◆ r.eco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### CRÉDIT AGRICOLE CARIPARMA



Crédit Agricole Cariparma L'ad e ceo Gianpiero Maioli.

# Maioli: «Accordo sulle casse a breve, siamo fiduciosi»

Il Ceo è intervenuto in una conferenza alla Luiss con il ministro Padoan

Dopo le big - Mps e venete - stanno per essere salvate anche le seconde linee: le casse di risparmio di Rimini, Cesena e San Miniato. I tre istituti eviteranno il fallimento grazie agli interventi del Fondo interbancario e di Crédit Agricole.

Accordo vicino

«Siamo fiduciosi di riuscire a trovare un accordo entro fine mese», ha detto Gianpiero Maioli, amministratore delegato e ceo di Crédit Agricole Cariparma, intervenuto all'Italian Banking Conference organizzata dalla Luiss Business School di Roma, alla quale hanno partecipato il ministro dell'economia Pier Carlo Padoan e i principali nuclei del credito italiano.

Per il 29 settembre è prevista la firma dell'accordo quadro che darà l'avvio ufficiale dell'iter. «C'è la forte volontà di tutti di concludere l'operazione, con la regia del Tesoro e di Bankitalia», ha aggiunto Maioli.

Cassa di Rimini

Un passo avanti è stato compiuto con il via libera che l'assemblea di Cassa di risparmio di Rimini ha dato a un aumento di capitale fino a 250 milioni. Le azioni verranno sottoscritte dallo Schema volontario del Fondo interbancario per la tutela dei depositi (Fitt), che diventerà quindi socio di controllo. Una strada analoga verrà percorsa dalla Cassa di risparmio

di San Miniato. Dopo le due ricapitalizzazioni, il Fitt, che controlla Caricesena, venderà i tre istituti a Crédit Agricole Cariparma, per 190 milioni.

La via libera all'aumento di capitale «era auspicato ed è un segnale buono, anche perché è stato approvato pressoché all'unanimità», ha detto il presidente di Carim, Sido Bonfatti. «Il passaggio a Crédit Agricole Cariparma viene vissuto in termini assolutamente sereni - ha aggiunto - Il gruppo francese ha già assicurato alle tre banche che non ci saranno tagli di personale superiori a quelli già programmati dai singoli istituti». Il progetto di salvataggio prevede che il passaggio effettivo delle casse di risparmio di Rimini, Cesena e San Miniato sotto l'ombrello del gruppo francese avvenga per la fine dell'anno. Entro quel termine, i tre istituti dovranno essere ripuliti dai crediti deteriorati, per un totale di 1,3 miliardi.

Il deconsolidamento

Avverrà con una cartolarizzazione. La tranche mezzanone (da 624 milioni) sarà ceduta ad Atlantide 2, che verrà rifinanziato per 280 milioni da un gruppo di istituti. «Parma la nostra parte. La disponibilità a ricapitalizzare Atlantide 2 c'è», ha detto Maioli. Mentre il presidente di Intesa, Gian Maria Gros Pietro, ha confermato che il suo istituto contribuirà con 40 milioni. Per la Juniper (213 milioni) entrerà di nuovo in campo lo Schema volontario del Fondo interbancario di tutela dei depositi che, quindi, nel complesso, dovrebbe investire nell'operazione circa 600 milioni. **◆ r.eco.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Ccisia



# Al via il concorso per l'attività di mediatore marittimo

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U. 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 68 dell'8 settembre 2017) il bando di concorso pubblico per esami relativo al conseguimento della qualifica di mediatore marittimo per le province di: Imperia e Cuneo (compartimento marittimo di Imperia), La Spezia, Cremona, Modena, Parma e Reggio Emilia (compartimento marittimo di La Spezia), Savona, Alessandria, Asti, Torino ed Aosta (compartimento marittimo di Savona). Il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato per il giorno 7 novembre 2017. Maggiori informazioni visitate il sito <http://www.rivig.ccmcom.gov.it>

# Sessione d'esame per agenti d'affari in mediazione

Informiamo che la prossima sessione d'esame per l'attività di agente di affari in mediazione è prevista a novembre. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro e non oltre il 13 ottobre 2017 ore 12 presso l'ufficio REA ALBI e RUOLI. [www.pr.camcom.it](http://www.pr.camcom.it) Informiamo inoltre che la prossima sessione d'esame per il ruolo di conduttori dei servizi pubblici non di linea è anch'essa prevista a novembre. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro e non oltre il 13 ottobre 2017 ore 12 presso l'ufficio REA ALBI e RUOLI. [www.pr.camcom.it](http://www.pr.camcom.it)

# Avviso per gli agenti d'affari in mediazione

Scade il prossimo 31 dicembre 2017 il termine del procedimento di revisione dinamica dei requisiti per lo svolgimento dell'attività di agenti d'affari in mediazione. Dal 1° dicembre 2016 e infatti in corso la procedura di revisione dinamica (verifica del possesso dei requisiti) degli agenti di affari in mediazione iscritti alla Camera di Commercio di Parma. I mediatori interessati sono destinatari di una comunicazione PEC (o racc. A.R.) con l'invito a presentarsi entro 30 giorni, esclusivamente in via telematica al Registro Imprese, i moduli D2 (impresa individuale) o S5 (società) con i Modelli «Mediatori» e «Antimafia 7» per la revisione. Precisiamo che tutte le imprese attive ed iscritte al Registro Imprese data del 12/05/2012 possono presentare la documentazione per la verifica della permanenza dei requisiti per l'esercizio dell'attività di mediazione indipendentemente dal ricevimento comunicazione. [www.pr.camcom.it](http://www.pr.camcom.it)